

# NOTIZIE IN CIRCOLO



mail: [acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it) • [www.circoloacililambrate.it](http://www.circoloacililambrate.it)

9 LUGLIO 2023 n.69

Con questo numero "NOTIZIE IN CIRCOLO" sospende per un breve periodo la sua pubblicazione settimanale motivata dal periodo di vacanze che vedrà anche la redazione godersi un po' di vacanze.

Il Circolo comunque rimarrà aperto tutti i giorni sino alle ore 18.30 fatto salvo alcuni giorni di chiusura totale dal 16 al 23 Agosto per riaprire regolarmente da Giovedì 24 Agosto.

Dai primi giorni di Giugno abbiamo iniziato alcuni lavori di riqualificazione, pulizie e ripristino di alcune parti logistiche del Circolo che grazie alla buona volontà di alcuni amici (merce sempre più rara) si sono dimostrati utili per le varie attività che quotidianamente si svolgono.

In questo periodo continueremo a sistemare e rivisitare altri aspetti logistici che necessitano di interventi e soprattutto metteremo a punto i dettagli del programma della nostra FESTACLI LAMBRATE per il 75° del nostro CIRCOLO che avrà inizio il 16 Settembre e si concluderà il 15 Ottobre.

## Buone vacanze

Vincenzo Casati

### **RIEPILOGO APERTURA E CHIUSURA DEL CIRCOLO**

Da martedì 11 Luglio apertura giornaliera  
con chiusura alle ore 18.30

Da mercoledì 16 a giovedì 23 Agosto CHIUSURA TOTALE

Da giovedì 24 Agosto Riprende apertura giornaliera

# Acli: Il Decreto lavoro non affronta le urgenze vere

Il Governo, in un momento nel quale le aziende assumono e crescono soprattutto i tempi indeterminati, si concentra su come agevolare il lavoro non stabile – ha dichiarato Stefano Tassinari, Vicepresidente Acli – ed è davvero un paradosso che non va certamente a vantaggio delle imprese ma di chi tra loro vuol competere sulla bassa qualità del lavoro. Inoltre le boccate di ossigeno di fringe benefit e del taglio del versamento dei contributi sono provvisorie e fatte dentro un aumento del debito e allo specifico scopo di evitare quegli aumenti salariali che spetterebbero ai lavoratori. Siamo fanalino di coda in Europa dove paesi come Francia e Germania, negli ultimi 30 anni, hanno visto aumentare i salari di oltre il 30%”.

Il decreto non è sufficiente specie di fronte a un'inflazione spesso dettata dalla speculazione e dal costante aumento dei costi che i cittadini privatamente devono sostenere per il dimagrimento progressi-



vo di sanità, istruzione, welfare e servizi pubblici. Una spesa privata che già oggi si può stimare arrivi a quasi 1000 euro al mese in media per una famiglia di 4 persone.

“Il tutto – prosegue Tassinari – mentre si evita di affrontare non solo il lavoro povero, ma l'impoverimento sempre più ampio dei redditi da lavoro, con salari o compensi sempre più vicini alla povertà e che con la loro esiguità poco o nulla con-

tribuiscono alla spesa pubblica, a finanziare le pensioni presenti e a garantire quelle future. Impoverimento e crescita delle disegualianze andrebbero invece affrontate con proposte più radicali, come quelle da noi lanciate in occasione del 1 maggio (qui per approfondire), in particolare servono maggiori controlli contro il sommerso; un indice statistico che misuri quale sia la soglia di salario o compenso che garantisce un lavoro libero e dignitoso per portare la contrattazione verso salari dignitosi; **Salario minimo**

con riferimento ai minimi dei contratti collettivi delle organizzazioni maggiormente rappresentative. Accanto al Salario minimo andrebbero individuate anche soglie di **Guadagno Massimo Consentito** per limitare gli esagerati compensi, oltre a rendite e super profitti, di manager e speculatori, che sottraggono, anche per i forti e crescenti privilegi di cui godono grazie a un fisco sempre meno equo, risorse al lavoro e a una corretta distribuzione della ricchezza che esso crea”.

## Acli: Assegno di Inclusione passo indietro rispetto al Reddito di Cittadinanza

«Il nuovo Assegno che andrà a sostituire il Reddito di Cittadinanza più che di “inclusione” dovrebbe essere chiamato di “esclusione” visto che, di fatto, resterebbero senza alcun sostegno economico ben 800 mila persone che versano in condizioni di povertà e fragilità» così le Acli nazionali sulla conversione in legge che segna la fine di un'idea di contrasto alla povertà assoluta che nel nostro Paese è stata raggiunta anche grazie alle battaglie portate avanti dalla nostra associazione.

«Si tratta prosegue il comunicato – di un passo indietro davvero poco comprensibile anche alla luce dell'allarme unanime



lanciato dalle sigle che si occupano di povertà, allarme confermato dalle agenzie di statistica: i poveri assoluti oggi in Italia sono intorno ai 6 milioni e sono in aumento le nuove fragilità. La nuova misura, secondo l'analisi fornita dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, invece di dare

una svolta alle politiche di contrasto alla povertà, rendendole finalmente strutturali, porterebbe alla diminuzione delle risorse di circa 2 miliardi e il 58% delle famiglie che percepivano il RdC, pari a circa 800mila persone, resterebbero senza alcun sostegno economico».

Nonostante il passaggio al Senato abbia migliorato il DL, includendo nell'Assegno di

inclusione alcune categorie di vulnerabili prima escluse, le Acli dichiarano «la loro preoccupazione per la totale mancanza di dialogo e di ascolto delle parti sociali da parte del Governo che ha varato una riforma i cui esiti potrebbero allargare la platea delle persone e delle famiglie in difficoltà».

# Incendio nella Rsa dei Coniugi:

## le Acli Milanesi si uniscono nella preghiera per le vittime

La drammatica tragedia alla RSA Casa dei Coniugi di Milano, che è costata la vita a sei persone, ci colpisce tutti come persone e come credenti.

Come Acli ci uniamo nella preghiera alle famiglie e agli amici delle vittime e auguriamo a coloro che sono ricoverati in ospedale una pronta guarigione.

In attesa dei riscontri da parte degli esperti, invitiamo le Autorità competenti a vigilare sulla sicurezza e la qualità del servizio in strutture così importanti per le persone fragili che vi sono ospitate.



**Dal 7 al 18 agosto**  
**CHIUSURA**  
**ESTIVA**  
 CAF ACLI Lambrate  
**Riapertura lunedì**  
**21 agosto**



**Dal 7 al 25 agosto**  
**CHIUSURA**  
**ESTIVA**  
 PATRONATO ACLI  
 Lambrate  
**Riapertura lunedì**  
**28 agosto**

1948-2023



# Mercatino del libro usato

1948-2023



**APERTO TUTTI I GIORNI**  
**SABATO E DOMENICA COMPRESI**  
 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

**CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"**  
 Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295  
[acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it) • [www.circoloacililambrate.it](http://www.circoloacililambrate.it)





**MARTEDÌ 15 AGOSTO 2023**  
PRANZO ORE 12.30

Spritz o Spumantino con trancetti di pizza e focaccia

Prosciutto crudo e melone

Pasta alla Gricia

Vitello Tonnato

Buffet di frutta di stagione

Vino Acqua Caffè

**€ 25,00** - PRENOTAZIONI ENTRO DOMENICA 13 AGOSTO AL BAR DEL CIRCOLO  
oppure: email [acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it) o WhatsApp 3382200447